Scritto da Red.
Venerdì 20 Novembre 2026 10:32



AIELLO DEL SABATO – L’inclusione sociale, la solidarietà e la vicinanza concreta delle istituzioni ai più fragili sono stati il cuore dell’iniziativa che ha visto i carabinieri donare una talea dell’Albero di Falcone all’ente Ets “Pianeta Autismo” di Aiello del Sabato.

Svoltosi lo scorso 18 novembre, in occasione dell’imminente Giornata nazionale degli alberi (che si celebra il 21 novembre), l’incontro ha assunto una profonda valenza umana e civica ponendo al centro i ragazzi con disabilità e fragilità ospiti della struttura.

Accolti con grande calore dai militari, i giovani sono stati i veri protagonisti della giornata partecipando con entusiasmo e spirito di condivisione a laboratori pratici dedicati alla cura del verde e collaborando attivamente alla messa a dimora della talea direttamente nelle aiuole del centro. Questo momento di autentica integrazione, in cui l’impegno istituzionale si è tradotto in gesti concreti di affetto e di solidarietà, ha visto operare fianco a fianco i carabinieri forestali del nucleo tutela biodiversità di Trecase - reparto attivo nella riserva di protezione forestale Tirone-Alto Vesuvio - insieme ai militari della compagnia di Solofra e della locale stazione di Aiello del Sabato.

L’iniziativa rientra nel progetto nazionale di educazione ambientale “Un albero per il futuro”, promosso dal ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica e curato dal raggruppamento carabinieri Biodiversità e nasce con l’obiettivo di diffondere la consapevolezza sull’importanza degli alberi per il contenimento dei cambiamenti climatici e la tutela della biodiversità attraverso la messa a dimora di specie autoctone.

L’evento ha permesso a tutti gli adolescenti e agli adulti over 18 affetti dalla sindrome dello spettro autistico, accreditati presso la struttura, nell’ambito progetto “Laboratori clinici

sull’autismo antimeridiano e pomeridiano” promosso e finanziato dall’Asl di Avellino, di cimentarsi nella botanica e di parlare di legalità ambientale attraverso attività ludico-didattiche proposte dai militari.

Un percorso che dal 2021 si è arricchito di una specie vegetale simbolo fondamentale della lotta ai crimini ambientali e alle mafie grazie ad una collaborazione tra Arma dei Carabinieri, Fondazione Falcone, Comune e Soprintendenza di Palermo: presso il moderno Centro nazionale carabinieri per la biodiversità forestale (Cnbf) di Pieve Santo Stefano (AR) sono state infatti duplicate alcune gemme del noto Ficus macrophylla columnaris magnolioides che cresce nei pressi dell’abitazione palermitana del giudice Giovanni Falcone per farne dono agli istituti scolastici, enti, associazioni e comunità allo scopo di creare un grande bosco diffuso della legalità in tutta Italia.

La pianta messa a dimora ad Aiello del Sabato possiede dunque lo stesso identico patrimonio genetico dell’albero originale, rappresentando un segno tangibile di come i semi della memoria, della legalità e della tutela ambientale continuino a germogliare unendosi alla crescita inclusiva di tutta la comunità.